

Centro Lodigiano

HANNO GIÀ RICEVUTO UNA LETTERA DI LICENZIAMENTO, MA SONO ANCORA IN SERVIZIO; I SINDACATI ORA VOGLIONO VEDERCI CHIARO

Tavazzano, 86 donne rischiano il posto

Spada di Damocle sulle lavoratrici di una coop della logistica

TAVAZZANO Sono 86 le lavoratrici che in questo momento si trovano con una spada di Damocle sulla testa. Da quando hanno ricevuto una lettera di licenziamento rischiano di perdere il posto di lavoro. Sì, perché in questo momento si trovano ancora in servizio e non sanno se potranno essere assunte da un'altra società, così come è stato detto loro. La vicenda sembra essere piuttosto complicata, i sindacati hanno intenzione di approfondire alcuni aspetti e, soprattutto, di salvare le dipendenti. Il gruppo lavora per una cooperativa che si occupa dello smistamento dei capi di abbigliamento che poi raggiungono diversi negozi, il capannone in cui lavorano si trova nei capannoni della logistica a Tavazzano. I guai sono iniziati il 21 aprile, quando all'improvviso è arrivata la richiesta di mobilità. Il giorno successivo alcune lavoratrici si sono rivolte a Damiano Nicola Leta, referente del Cub di Milano (Confederazione

unitaria di base), il quale ha preso in mano la situazione: «È stata aperta una procedura di mobilità individuale - spiega il sindacalista -, quando invece si dovrebbe procedere con la mobilità collettiva, affinché le persone interessate possano essere regolarmente pagate. Ci siamo recati sul posto di lavoro, perché le lavoratrici erano state invitate a tornare in servizio senza però avere in tasca nessun contratto; in modo generico, era stato spiegato loro che da lì a pochi giorni sarebbero state assunte da una fantomatica società di Piacenza che svolge lo stesso tipo di mansioni». A questo punto, il Cub ha messo in allerta anche la Dpl di Lodi, la Direzione provinciale del lavoro, affinché gli ispettori compiano tutti i controlli del caso. «Se si verifica la scadenza di un appalto - aggiunge Damiano Nicola Leta -, solitamente si fa un accordo con i sindacati, ma non siamo ancora riusciti a incontrare i vertici della cooperativa. Vogliamo capire esattamente

che cosa sta succedendo, ci sembra una situazione anomala, perché queste persone sono al lavoro nonostante la mobilità, ma non si capisce con quale contratto e per chi». Le dipendenti lavorano regolarmente otto ore al giorno, nel corso della mattinata, ma non hanno notizie sul loro futuro. La Confederazione unitaria di base ha inviato una lettera tramite fax alla Direzione provinciale del lavoro per spiegare come stanno andando le cose nello stabilimento di Tavazzano. «Chiediamo un intervento urgente da parte del vostro ufficio - si legge nel documento -, per verificare la regolarità della situazione, che comunque noi seguiremo con i nostri uffici legali». È possibile che gli ispettori escano per un controllo nei prossimi giorni, il sindacato si augura che i problemi delle lavoratrici possano concludersi nel più breve tempo possibile, proprio adesso che il Primo maggio è alle porte.

Greta Boni

Corte Palasio, una serata con i medici Asl per tenere lontani i comportamenti a rischio

CORTE PALASIO

Non era facile, ma è stato comunque un successo. Parecchi giovani sono intervenuti venerdì sera presso l'oratorio di Corte Palasio per assistere all'iniziativa "Dipende da te", una serata d'informazione e sensibilizzazione sulle sostanze e i comportamenti a rischio d'abuso organizzata dall'Unione dei comuni Oltreadda in collaborazione con il dipartimento dipendenze dell'Asl di Lodi.



Celeste Zaghenò, esperto del dipartimento dipendenze, parla con gli abitanti di Corte Palasio

«Tra giovani e adulti siamo arrivati a circa una cinquantina - commenta l'assessore alle politiche sociali di Corte Palasio Giacomo Marinoni -, e non era semplice data la concomitanza con alcune partite del campionato di calcio che notoriamente catalizzano l'interesse dei più giovani. Invece la risposta è stata buona e questo ci ha fatto ben sperare per il futuro: è solo il primo di una serie di appuntamenti che vogliamo organizzare nel territorio sul tema della devianza giovanile». Sono intervenuti diversi specialisti

tra i quali Claudio Filippi, responsabile dipartimento dipendenze e Celeste Zaghenò, coordinatore della prevenzione del dipartimento dipendenze: «È stata un'esperienza sicuramente positiva - prosegue l'assessore -, ci ha fatto aprire gli occhi su molte problematiche comuni sia nei giovani che nelle famiglie. Si pensa sempre che certe cose non possano mai accadere a noi, invece i problemi sono proprio dietro l'angolo». Il sottotitolo dell'iniziativa ha aperto un dialogo costruttivo:

«...ci vuole intuizione e coraggio per comprendere quando è giunto il momento di fermarsi per capire, per avere maggiore consapevolezza di ciò che sta accadendo». «Questo per far capire - aggiunge l'assessore - che i genitori, le istituzioni, le famiglie devono sempre stare vicino ai giovani, ma tutto dipende da loro stessi, sono i primi a dover capire con la loro testa quello che è giusto e quello che è sbagliato, con le conseguenze del caso».

Aldo Negri

VIDARDO

Alla chiesetta in cascina per la festa di Santa Croce

■ Vidardo rivive domenica 2 maggio la tradizione della festa di Santa Croce con una scampagnata nobilitata da un momento di preghiera proprio alla chiesetta della cascina Castiraga. È l'amministrazione comunale in collaborazione con "Noi associazione" a invitare tutta la cittadinanza a ritrovarsi alle 15.30 di domenica presso il centro parrocchiale, a piedi o in bicicletta, anche con i più piccoli, per trasferirsi tutti a Castiraga, dove alle 16 ci sarà appunto la funzione religiosa con le Rogazioni. Il pomeriggio poi proseguirà fino al tramonto all'insegna del divertimento, con buona musica, l'intrattenimento per i bambini con due pony a disposizione e anche un servizio ristoro, con

salame nostrano, salamele, grill e anche buon vino. «Vogliamo proporre una scampagnata in piena regola - spiega al riguardo l'assessore al tempo libero Giacomo Fauser - per dare modo ai nostri concittadini di riscoprire e valorizzare la campagna che ci circonda, nel rispetto delle tradizioni che rappresentano le nostre radici». E per l'occasione la strada che da Vidardo porta a Castiraga verrà chiusa al traffico automobilistico dalle 15 alle 20. Un gustoso antipasto a questa ricorrenza sarà organizzato sempre dall'amministrazione, sabato 1 maggio, dalle ore 21.15 presso il centro parrocchiale S. Michele, con una serata danzante a ingresso libero, con protagonisti Caterina, Angelo e Domenico dei Brio Music.

Pieve, la Lega non riconosce il consigliere Lucera

PIEVE Rottura a Pieve Fissiraga tra la Lega e il suo consigliere. Con un comunicato ufficiale, la Lega ha fatto sapere che Giuseppe Lucera, «non è più un consigliere comunale per la Lega perché non rappresenta la posizione del partito». Frattura insanabile dunque. Secondo il segretario della sezione Muzza Lambro, Severino Serafini, Lucera avrebbe ignorato a più riprese le convocazioni della sezione votando in completa autonomia nelle sedute di consiglio. «Abbiamo cercato più volte di metterci in contatto con Lucera, premendo perché partecipasse alle riunioni come tutti gli altri consiglieri che ci rappresentano nei diversi comuni - ha argomentato Serafini -, ma non abbiamo mai ottenuto una risposta». Oltretutto Lucera avrebbe alzato la mano per il sì su provvedimenti proposti dalla maggioranza senza una discussione preliminare con i referenti della sezione. Circostanza confermata dallo stesso Lucera. «Come cittadino di Pieve mi sento in dovere di votare favorevolmente ogni proposta che comporta un effettivo miglioramento del nostro paese e delle condizioni di vita dei residenti», ha risposto l'ex consigliere dei Lombardi che ha anche detto di non essere stato avvertito personalmente da nessuno dei vertici della Lega dell'estromissione. «Ero in contatto con i responsabili provinciali e avevo la mia disponibilità a diversi incontri che però sono stati fatti saltare - ha continuato Lucera - : non posso correre dietro a nessuno, ma resta il fatto che nessuno mi ha comunicato questa decisione». La Lega ha inviato una lettera all'amministrazione di Pieve comunicando il «divorzio», poi letta in consiglio. «Ora resterò come consigliere indipendente e continuerò a votare secondo buon senso - ha detto ancora Lucera - : non ho paura di votare con la maggioranza se le proposte sono valide». La minoranza di Pieve dunque cambia fisionomia, perdendo la Lega. Rimangono la lista civica "La Pieve" di Gabriele Cottafava e il gruppo guidato da Adriano Pacitto "Alternativa per Pieve labor et prosperitas".

R. M.

TAVAZZANO ■ DIMEZZATE LE SPESE PER IL NEBIOLO

Oltre 700 mila euro per le politiche sociali

TAVAZZANO Un bilancio di responsabilità per Tavazzano che guarda al sociale con uno stanziamento di oltre 755 mila euro per le politiche del settore e l'assistenza. Il documento di previsione per il 2010 è stato licenziato dal consiglio comunale lunedì sera con i voti favorevoli della maggioranza. Per i lavori del consiglio però la parola d'ordine è stata «cooperazione» come sottolineato dal capogruppo dell'opposizione di "Guardiamo al futuro", Giuseppe Persico, che ha ringraziato il sindaco «per la disponibilità che ci ha dimostrato nelle riunioni che hanno preceduto queste serate, in cui abbiamo potuto analizzare nel dettaglio le singole voci».

Unica variazione nelle entrate, la modifica alla tassa rifiuti solidi urbani che aumenta del 10 per cento per i privati e del 15 per cento per le attività produttive, a fronte di un rinnovo della convenzione per la raccolta e lo smaltimento che unisce Tavazzano, Casalmiocco, Merlino, Somaglia, Comazzo e Cervignano, a cui dovrebbero aggiungersi anche Colturano, Dresano e Zelo, portando così il bacino di utenti a 27 mila unità e ad un lieve incremento dei costi. «Una manovra lieve che ci permette di mantenere la copertura dei costi all'85 per cento, un livello inferiore rispetto al 90 per cento del 2009, ma comunque accettabile - ha spiegato il sindaco Russo -: per una famiglia di quattro persone con un appartamento di circa 80 metri quadrati l'aumento è pari ad un euro al mese». Novità anche sul fronte della pulizia delle strade che dal 2010 sarà gestita da una cooperativa per il sostegno e il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti problematici e svantaggiati. A relazionare sulle politiche sociali,

l'assessore Barbara Galloni che ha fatto il punto sulle richieste di aiuto delle famiglie, triplicate negli ultimi sei mesi, e ha annunciato l'adesione al Fondo di solidarietà provinciale con una somma di 2 euro per abitante. Manutenzione degli edifici comunali e delle strade (via IV Novembre e via Cervi in particolare) sono in cima all'agenda dell'assessore all'edilizia e all'arredo urbano, Paolo Corvini, che ha anche parlato di un progetto per il completo rinnovamento dell'illuminazione pubblica comunale con economiche lampade a Led, ancora allo studio della giunta, e della riqualificazione di alcuni tratti di percorsi ciclabili e pedonali. Nel futuro di Tavazzano e dei suoi giovani c'è anche un centro polifunzionale da realizzare nell'ex rimessa comunale di via Repubblica per una spesa di 130 mila euro. All'interno sono previsti locali per attività ludiche e all'esterno un frutteto per coltivare la passione del pollice verde. Opera che ha suscitato la perplessità dell'opposizione. «È tempo di dare una risposta ai ragazzi della consulta giovanile che da anni si riuniscono in locali inadeguati - ha detto Giuseppe Persico -, ma i costi di recupero sono cospicui. Forse la risposta giusta era una nuova struttura».

Ulteriore impulso alle attività della biblioteca con la creazione di una mediateca, per il teatro Nebiolo (il bando attuale scade quest'anno) la giunta ha messo a bilancio 25 mila euro per la nuova convenzione, poco meno della metà dei 55 mila euro attuali, e l'assessore al bilancio Marina Bertoni ha chiarito la direzione per il futuro con «una maggiore partecipazione delle associazioni locali e delle realtà che ne sentono l'esigenza».

Ros. Mu.

Negli ultimi cinque anni ELBA, emanazione di Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI, CGIL, CISL, UIL, ha complessivamente erogato provvidenze per € 25.498.552 di cui circa € 8.500.000 nel 2009.

Nuovi interventi ELBA a favore di imprese artigiane e lavoratori

ELBA - Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato - opera dal 1993 a sostegno di imprenditori e dipendenti artigiani attraverso il principio della mutualità: i contratti di lavoro prevedono infatti una quota annuale (per il 2010 di € 64,50 a dipendente) con la quale si accede alle cosiddette provvidenze, veri e propri contributi a fondo perduto che rendono meno onerose particolari situazioni o attività.

I vantaggi così realizzati per i singoli imprenditori e i loro dipendenti si trasferiscono all'intero comparto artigiano. Per questo alle risorse proprie di ELBA si sono aggiunte nei ultimi anni quelle della Regione Lombardia, ad esempio per incentivare nuove assunzioni, e quelle del fondo interprofessionale Fondartigianato (www.fondartigianato.it), per finanziare progetti di formazione.

In tema di sicurezza sul lavoro è inoltre possibile per l'azienda, quando non viene eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) previsto dal d.lgs. 81/08 e succ. modifiche, accedere alla rappresentanza territoriale (RLST) con una modesta cifra aggiuntiva (€ 17 a dipendente), con l'onere per l'impresa dal pagamento delle due ore di retribuzione all'INAIL previsto dalla legge.

PROVVIDENZE DI NUOVA ISTITUZIONE

SOSTEGNO AL REDDITO	€ 200 mensili (fino a 4 mesi) per i dipendenti che ogni mese solare hanno perso almeno 110 ore.
MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE	€ 500 alle imprese che, con cassa integrazione in deroga per almeno 90 gg., non effettuano riduzione di personale.
CONTRIBUTO ALLA SCOLARITA'	€ 400 ai dipendenti, con figli diplomati nell'a.s. 2009/10 (scuola media superiore o di qualificazione professionale quinquennale).
RIDUZIONE COSTO DEL CREDITO	€ 100 alle imprese che dal 01/03/2010 chiedono un finanziamento/affidamento tramite il sistema confidi artigiano.

PROVVIDENZA COFINANZIATA CON REGIONE LOMBARDA

INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI	€ 400 per ogni incremento con nuova assunzione (2.000 se da categorie speciali) o trasformazione a tempo indeterminato.
---------------------------	---

PRINCIPALI PROVVIDENZE GIÀ OPERANTI

FORMAZIONE IMPRESE	Dal 25 AL 50% dei costi sostenuti per la partecipazione di imprenditori e dipendenti a corsi di formazione.
PROVVIDENZA DI BACINO	Contributo territoriale per la partecipazione a mostre e fiere a carattere nazionale e/o internazionale.
INTERVENTO PER LA DISOCCUPAZIONE	€ 104 a settimana (fino a 15 sett.) per i dipendenti a tempo indeterminato € 80 se apprendisti. I part-time vanno calcolati in proporzione.
ANZIANITA' PROFESS. AZIENDALE	€ 155 a biennio, a ogni lavoratore che ha maturato 15 anni di anzianità continuativa di servizio in azienda.

Altre provvidenze riguardano la PROMOZIONE SISTEMA QUALITA', le BORSE DI STUDIO, gli EVENTI ECCEZIONALI (calamità naturali, ecc.), i CONTRATTI DI SOLIDARIETA' e la SOSPENSIONE ATTIVITA' LAVORATIVA in mancanza di cassa integrazione in deroga



Per i dettagli sulle singole provvidenze e le informazioni su pagamenti, scadenze, modalità di presentazione delle richieste, consulta il sito www.elba.lombardia.it oppure rivolgiti alle Associazioni Artigiane, alle Organizzazioni Sindacali o all'ELBA

